

SALMO 15 (16)

Il Signore è il mio calice

Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna. (Gv 6, 68)

Signore, custodisci il tuo servo;
Signore, che in te mi rifugio.
Io dico al Signore: “Sei tu il mio Dio
e non ho altro bene fuori di te”.

Verso i Santi sulla terra
hai reso grande il mio amore.

Accresce solo affanno ad affanno
chi corre dietro ad altri dei.
Io non porrò sulle mie labbra i loro nomi
e le loro offerte non farò.

*(M) Sei tu, Signore, – (F) il calice che salva;
sei tu che tieni – con forza la mia sorte.
Mi dai in possesso – una terra che mi piace,
certo mi è grata – la mia eredità.*

Benedico te, che mi dai consiglio,
di notte quando esorti il mio cuore.
Io ho posto il mio Dio innanzi a me,
così con lui alla mia destra non vacillerò!

Il mio cuore si rallegra,
il mio corpo è sicuro.

Non lascerai agli Inferi la mia anima,
né permetterai ch'io veda la corruzione.
Mi mostrerai il sentiero della vita e la gioia
eterna della tua presenza.